

INCENTIVI. 3

Fondi per i progetti con la Costa Azzurra

Da gennaio 2010 potranno essere finanziati e resi operativi i progetti stabiliti dall'accordo di cooperazione tra la Regione Campania e la Regione francese Provenza, Alpi e Costa Azzurra siglato nel 2006. Tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio e delle produzioni tipiche locali, i principali ambiti di intervento. Nel corso dell'incontro conclusivo del "workshop dei partenariati" Edoardo Imperiale, direttore di Città della Scienza, lancia una proposta: "A Napoli un tavolo ad hoc dove gli eurodeputati campani possano discutere e confrontarsi su cooperazione e Mediterraneo".

"Grazie al lavoro svolto da Città della Scienza e a un accordo siglato cinque anni fa tra il presidente Bassolino e il suo omologo della Paca (Provenza, Alpi e Costa Azzurra, Ndr) della Francia - afferma Gianfranco Nappi - è andato avanti un programma di cooperazione che ora si sta traducendo in progetti importanti". In particolare le ipotesi progettuali sviluppate in questi mesi hanno riguardato l'ambiente, con un'iniziativa dal titolo "Stato ecologico e qualità degli ecosistemi costieri della Regione Campania e Paca" finalizzato alla costituzione di un data base comune e alla condivisione di me-

todologie. Sempre per l'ambiente, in particolare sulla gestione e monitoraggio del rischio, ci sono due ipotesi che vedono coinvolto il Centro regionale di Competenza Amra, che riguardano l'"Evoluzione morfologica della fascia costiera campana" e lo sviluppo di servizi web per l'interoperabilità dei sistemi di early warning campani con la piattaforma sviluppata dalla Regione Paca. Per quanto concerne invece, la valorizzazione del territorio e delle produzioni tipiche locali, due i progetti presentati: "Università dei Saperi Saporì e Sentori del Mediterraneo", cioè l'istituzione di un'università dell'enogastronomia mediterranea nell'Avelinese, un'iniziativa frutto della collaborazione tra il comune Taurasi e le università del vino francesi, e "I prodotti tipici e la valorizzazione del territorio" con la creazione di una rete tra i Gal delle due regioni. Nappi annuncia anche l'intenzione di volere realizzare, insieme ai Paesi del Nord Africa, un'iniziativa legata alla pesca e al mare: "Nella cooperazione e nella collaborazione tra le regioni del Mediterraneo non c'è soltanto una prospettiva di sviluppo economico ma c'è anche la vera prospettiva di sviluppo culturale e civile, se vogliamo che l'umanità possa guardare con fiducia al futuro".

Roberta Regnano